

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 30**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto per l'anno 2001 delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente, relative a contributi da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 31 luglio 2001)**

---



*Il Ministro dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

9 AB/2001/8307/307

Roma 31 LUG. 2001

Si trasmette a codesta Assemblea il quadro delle azioni poste in essere dal Ministero per la ripartizione dei fondi necessari alla gestione delle aree protette.

In particolare si allega lo schema di decreto relativo alle risorse finanziarie da erogare ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi a valere sul capitolo 2001 della tabella 18 del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001, pari a lire 121 miliardi.

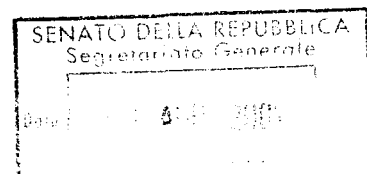
Vengono a gravare sulla citata disponibilità economica anche le spese per il funzionamento di (I.C.R.A.M. – Riserve Naturali dello Stato – Organismi Internazionali).

Alla luce di tale variegato universo è emersa la necessità di dare corpo a criteri oggettivi che potessero da un lato misurare la capacità produttiva degli Enti e dall'altra iniziare una politica di spesa economica che sia di qualità anche in relazione alle elevate risorse di bilancio in conto residui presenti presso le Tesorerie dello Stato.

L'Amministrazione infatti ha inteso adottare strumenti amministrativo contabili che nel ridurre sensibilmente le giacenze di Tesoreria pongono grande attenzione ai cosiddetti "avanzi di amministrazione".

Per l'anno 2001 si è ritenuto di dovere ipotizzare una riduzione del contributo ordinario, sulla base dei nuovi criteri in corso di adozione, fino ad un massimo del 50% nei confronti degli Enti che avessero presunti avanzi di amministrazione per l'esercizio finanziario 2000, senza non considerare gli avanzi di amministrazione esposti dagli Enti nel bilancio consuntivo per l'anno 1999.

Alla luce di quanto premesso gli uffici del Ministero hanno ritenuto di articolare in via sperimentale il contributo finanziario per l'anno 2001 con due diverse componenti di cui una fissa relativa ai costi



di funzionamento e l'altra variabile relativa alla capacità di spesa degli Enti con specifico riferimento alla qualità delle spese medesime.

Il Servizio in data 12 marzo 2001 durante la Conferenza dei Presidenti degli Enti Parco Nazionali ha esposto un quadro analitico delle risorse, erogate negli ultimi 3 anni ivi comprese le proiezioni relative all'anno in corso secondo i nuovi parametri di efficienza ed efficacia individuati.

Il medesimo Consesso al riguardo ha espresso il proprio parere favorevole .

Successivamente il Ministero ha inviato al Parlamento in data 21 marzo 2001 il decreto di riparto del Contributo ordinario per il prescritto parere.

In particolare la Commissione-Ambiente della Camera dei Deputati ha rilasciato il parere favorevole ed ha trasmesso in data 21 maggio 2001 al Ministro protempore il relativo parere.

Diversamente la Commissione-Ambiente del Senato della Repubblica non ha espresso il proprio prescritto parere nei termini previsti dal Regolamento interno del Senato della Repubblica e pertanto il Ministro protempore ha ritenuto opportuno avvalersi dell'istituto del silenzio – assenso.

Di conseguenza il Ministero ha inoltrato il provvedimento di riparto alle competenti Autorità di controllo per i successivi adempimenti al fine di garantire il contributo per l'anno 2001 al sistema delle aree protette.

Nelle more del procedimento di registrazione del suddetto provvedimento da parte della Corte dei Conti è però intervenuto il nuovo insediamento delle Camere che in sede di approvazione della prossima legge finanziaria, dovranno necessariamente tenere conto della misura del Contributo Ordinario da assegnare agli Enti Parco Nazionali ed agli organismi che gravitano nell'orbita del sistema delle aree protette, anche alla luce dell'imminente istituzione di nuovi Enti parco Nazionali, quali quello dell'Appennino Tosco Emiliano, l'Alta Murgia, Val d'Agri, la Sila, che verranno a gravare sulle risorse di bilancio in corso di Finanziaria 2001.

A questi adempimenti si deve aggiungere il prossimo trasferimento allo Stato delle Riserve Naturali dello Stato di cui al parere della Conferenza Stato - Regioni del 12 ottobre 2000 in corso di attuazione.

Tutto ciò premesso si è proceduto ad un nuovo esame sia dei criteri che della qualità dei parametri adottati che comunque vengono meglio specificati.

Le due diverse componenti del contributo, di cui una fissa relativa ai **costi di funzionamento** e l'altra variabile relativa alla **capacità di spesa degli Enti** con specifico riferimento alla qualità delle spese medesime, sono state così denominate.

Il primo componente a carattere fisso è stato denominato :

- **VALUTAZIONE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO**

(comprese le attività strettamente istituzionali):

- 1) **PERSONALE** (*modificato rispetto all'anno 2000*), calcolato in base alle piante organiche approvate, qualora per l'anno 2001 si preveda l'intera copertura dei posti ancora disponibili, oppure in base alle previsioni di bilancio 2001.
- 2) **COORDINAMENTO TERRITORIALE AMBIENTE** (*confermato rispetto all'anno 2000*) secondo le previsioni del D.P.C.M. vigente in materia.
- 3) **ORGANI** (*inserito rispetto all'anno 2000*), calcolato sulla base dei compensi previsti dai relativi Decreti, e stimando un numero congruo di riunioni di Consiglio Direttivo, Giunta Esecutiva e Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) **QUOTA FISSA** (*confermato rispetto all'anno 2000*) tendente a coprire i costi fissi di consumi e servizi.
- 5) **COMUNI** (*modificato rispetto all'anno 2000*), calcolato sulla base del numero dei Comuni aventi una quota del territorio all'interno dell'area protetta pari o superiore al 50% della superficie comunale totale.

Il secondo componente a carattere variabile è stato denominato :

- **VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DI SPESA PER INVESTIMENTI:**

1) **CAPACITA' DI SPESA PER INVESTIMENTI** (*inserito rispetto all'anno 2000*), calcolato sulla base del rapporto tra fondi complessivamente disponibili, somme impegnate e somme effettivamente erogate.

Allo stato attuale l'unica linea di finanziamento che consente una valutazione oggettiva dell'andamento della spesa nonché della qualità della medesima è quella afferente al Programma Natour (Delibera CIPE 1998).

Ove il rapporto fra i fattori indicati risulti negativo sarà applicata una riduzione pari al 20% del contributo spettante per l'intera quota assegnata sulla valutazione di efficacia-efficienza.

2) **ATTIVAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE** (*inserito rispetto all'anno 2000*), calcolato come "bonus" pari a 350 milioni per gli Enti che hanno approvato il Piano del Parco oltre ad ulteriori 350 milioni per gli Enti che hanno approvato il Piano Economico e Sociale con la previsione di raddoppiare i citati importi qualora la Regione abbia adottato i relativi atti.

3) **CAPACITA' DI AUTOFINANZIAMENTO** (*inserito rispetto all'anno 2000*), calcolato come un "bonus" pari al 100%, in base agli importi accertati nell'anno 1999, e ciò riferito all'art. 16 della Legge n. 394/1991, lett. e), f), g), h), i).

Tale ultimo criterio assume grande rilevanza per il Ministero in quanto costituisce il primo passo per la creazione di un flusso economico finanziario capace nel lungo termine di poter ridurre sensibilmente l'esborso pubblico nei confronti degli enti parco Nazionali.

E' comunque da evidenziare che, in una politica di migliore e più attento utilizzo delle risorse finanziarie, in particolare per gli interventi gravanti sui fondi in Conto residui degli Enti Parco, il Ministero potrà,

ove nulla osti da parte della S.V., avvalersi dello strumento giuridico del Commissario "ad actum" per individuare e rimuovere, se del caso, quegli ostacoli all'azione dell'Ente per l'apertura dei cantieri e la completa realizzazione degli interventi stessi.

Dove inoltre prevedersi l'accantonamento di fondi per l'istituzione ed il primo avviamento dei seguenti Enti :

Parco Nazionale della Val d'Agri	Lit.	700 milioni
Parco Nazionale della Sila	Lit.	700 milioni
Parco Nazionale dell'Alta Murgia	Lit.	700 milioni
Parco Nazionale Tosco-Emiliano	Lit.	700 milioni
Parco Nazionale del Gennargentu	Lit.	700 milioni

Inoltre deve considerarsi che nelle more della definizione degli atti legati all'istituzione del Parco nazionale del Circeo secondo la vigente normativa sarà assegnata al Circeo la somma di Lire 2.500.000.000

Deve considerarsi anche la gestione corrente delle Riserve naturali dello Stato già istituite od in via di costituzione, che incidono sullo stanziamento di bilancio per Lit. 7.700 milioni (compreso un contributo di Lit. 1.000 milioni per la Riserva Presidenziale di Castel Porziano).

Si è anche ipotizzata l'assegnazione di un "bonus finanziario" per quei Parchi Nazionali che abbiano dedicato particolare attenzione alle politiche di promozione e divulgazione delle tematiche ambientali e che abbiano subito nel corso del precedente anno solare dissesti idrogeologici tali da incidere sul turismo ambientale all'interno del territorio degli Enti parco medesimi ( Gran Paradiso ).

Altresì l'Amministrazione ritiene di dover garantire l'unitarietà di gestione agli Enti Parco Nazionali che dal punto di vista geografico soffrono di una polverizzazione del territorio concedendo anche in tal caso dei "Bonus finanziari" utili per la miglior gestione di tutto il perimetro del Parco (Arcipelago Toscano).

Inoltre deve necessariamente farsi ricorso anche per il corrente anno all'accantonamento di una quota pari al 10% dello stanziamento di bilancio di cui al capitolo 2001 della U.P.B. Conservazione Natura per interventi non programmabili al momento da utilizzare su tutto il territorio nazionale per la salvaguardia e tutela del sistema delle aree protette.

La soluzione, quindi, adottata per la ripartizione dei fondi del 2001 consente di prevedere per il futuro, una ripartizione più attenta da una parte, ai reali fabbisogni di ciascun Ente, e dall'altra a stimolare gli Enti medesimi a perseguire una politica di programmazione territoriale che raggiunga il necessario equilibrio tra economia ed ambiente, traducendo in azione i principi dello sviluppo sostenibile quale volano economico per il territorio offrendo, ove possibile, opportunità di interventi in campo occupazionale, di merchandising e di autofinanziamento.

Alla luce di quanto rappresentato, il quadro complessivo delle necessità finanziarie prevede per l'anno in corso, un fondo di dotazione per il sistema delle aree protette non inferiore a 130 miliardi, anche se l'applicazione, in via sperimentale, dei menzionati criteri ricondurrebbe il fabbisogno potenziale destinato al sistema, a 100 miliardi circa (Tabella allegata).

E' comunque evidente che l'utilizzo sistematico dei parametri, unitamente ad un'efficace azione di governo degli Enti Parco mirato all'abbattimento drastico dei residui passivi, condurrà inevitabilmente ad un aumento della necessità economica per i prossimi esercizi finanziari, e conseguentemente ad una richiesta di stanziamento non inferiore ai 150 miliardi. (Tabella allegata).

Altresì è prevista l'assegnazione all'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica applicata al mare (ICRAM), per il perseguimento dei propri fini istituzionali, di una somma di Lit. 13.500 milioni, compresi gli oneri per l'A.R.A.N., confermativa dello stanziamento dell'anno precedente anche alla luce dell'elevata quota di residui di cassa oggi presenti nel bilancio dell'Istituto.

A valere sullo stesso capitolo è da prevedere l'assegnazione di specifiche risorse finanziarie per l'azione di Governo mirata alla partecipazione del nostro Paese ad organismi di livello internazionale che garantiscono la salvaguardia e tutela sia di specie protette che di valori ambientali di estrema rilevanza per l'intera collettività internazionale attesa la rilevanza che indubbiamente rivestono alcune istituzioni internazionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del sistema delle aree protette.

In particolare dovranno considerarsi oneri finanziari, in adesione alle decisioni assunte in sede governativa e ratificate a livello internazionale, così come da allegata tabella, per un importo di Lire 1.572.982.070.

Per quanto concerne le risorse da destinare alla questione dei Lavoratori Socialmente Utili, si propone di assegnare a tale finalità una somma di circa Lit. 3.000 milioni da destinare ad interventi in conto capitale per la realizzazione piani di stabilizzazione approvati ed in corso di approvazione ai sensi della legge n. 388/2000 per i Parchi del Cilento, del Gargano, del Gran Sasso, della Maiella e del Vesuvio.

Peraltro è da segnalare che il Ministero entro la fine dell'anno avrà stabilizzato oltre 700 unità lavorative nei Parchi nazionali interessati dal fenomeno L.S.U. con un esborso complessivo di oltre 25 miliardi nei prossimi tre anni.

Ciò premesso si è, pertanto, predisposto l'accluso provvedimento qualora nulla osti da parte della S.V..

IL MINISTRO



-----  
All On.le Presidente della  
Senato della Repubblica  
Roma





# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTA** la legge 8 ottobre 1997, n. 344;

**VISTA** la legge 9 dicembre 1998, n. 426;

**VISTO** il R.D.L. 3 dicembre 1922 n. 1584 - come modificato e integrato dallo R.D.L. 24 gennaio 1924 n. 168 e dal D.P.R. 3 ottobre 1979 - concernente la costituzione del **Parco nazionale del Gran Paradiso**;

**VISTO** il R.D.L. 11 gennaio 1923 n. 257 convertito con modificazione di legge 12 luglio 1923 n. 1511, riguardante la costituzione del **Parco nazionale d'Abruzzo**, il cui ente è stato adeguato ai principi della legge quadro sulle aree naturali protette del 6 dicembre 1991 n. 394 con il D.P.C.M. 26 novembre 1993;

**VISTO** la legge 25 gennaio 1934, istitutiva del **Parco nazionale del Circeo**, unitamente al D.M. 8 ottobre 1994 con il quale il Ministro dell'ambiente ha costituito il Comitato di gestione dello stesso Parco;

**VISTA** la legge 24 aprile 1935, n. 740 istitutiva del **Parco nazionale dello Stelvio**, nonché il D.P.C.M. 26 novembre 1993 recante la costituzione del Consorzio dello stesso parco in applicazione della Legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTI** i DD.PP.RR. di seguito elencati recanti l'istituzione dei corrispondenti enti di gestione:



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

- 12 luglio 1993 per il **Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;**
- 12 luglio 1993 per il **Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;**
- 6 agosto 1993 per il **Parco nazionale dei Monti Sibillini;**
- 15 novembre 1993 per il **Parco nazionale del Pollino;**
- 23 novembre 1993 per il **Parco nazionale della Val Grande;**
- 14 gennaio 1994 per il **Parco nazionale dell'Aspromonte;**
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;**
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale della Maiella;**
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Vesuvio;**
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Gargano;**
- 5 giugno 1995 per il **Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;**
- 17 maggio 1996 per il **Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;**
- 22 luglio 1996 per il **Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano;**
- 6 ottobre 1999 per il **Parco nazionale delle Cinque Terre;**
- 30 marzo 1998 per il **Parco nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu.**

**VISTO** l'articolo 4 della Legge 8 ottobre 1997, n.344 che prevede l'istituzione dei **Parchi nazionali dell'Asinara, Sila, e dell'Appennino Tosco Emiliano;**

**VISTO** l'articolo 2 della Legge 9 dicembre 1998 n. 426 che prevede l'istituzione dei **Parchi nazionali dell'Alta Murgia e della Val d'Agri;**

**VISTI** i DD.MM. del 28.11.1997 e del 14.4.1998 con i quali si è provveduto rispettivamente alla perimetrazione provvisoria e all'adozione delle misure provvisorie di salvaguardia del **Parco nazionale dell'Asinara** e all'istituzione del Comitato di gestione provvisoria del Parco stesso;

**VISTO** l'articolo 8 della Legge 17 febbraio 1982, n.41 che istituisce l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al mare (**ICRAM**) e l'articolo 1 bis, comma 6, del D.L. 4 dicembre 1993, n.496 convertito con modificazioni nella



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

Legge 21 gennaio 1994, n.61, che ha posto detto Istituto sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente;

**VISTA** la Convenzione di Washington 3 marzo 1973 (**CITES**), ratificata con legge 19 dicembre 1975, n.874, da cui deriva allo Stato Italiano una contribuzione finanziaria annuale che ammonta per il 2001 a lire 532.017.830;

**VISTA** la Convenzione internazionale di **RAMSAR** sulle zone umide sottoscritta il 2 febbraio 1971 ratificata con D.P.R. 13 marzo 1976 n. 448 da cui deriva un contributo del Governo Italiano annuo di circa 176.000 Franchi Svizzeri corrispondenti a 110.489 €;

**VISTA** la Convenzione internazionale di **Rio de Janeiro sulla Biodiversità** ratificata con legge 14 febbraio 1994 n. 124 che prevede un contributo di adesione annuo di circa 515.900 Dollari Statunitensi corrispondenti a 511.030 €;

**VISTA** la **Convenzione internazionale di Bonn sulle specie migratorie** ratificata con legge 25 gennaio 1983 n. 42 che prevedono una partecipazione finanziaria annua del Governo italiano di circa 192.689 Dollari statunitensi corrispondenti a 190.857 €;

**VISTA** la legge n. 389 del 23 dicembre 2000 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2001/2003 e, in particolare, lo stanziamento, per la competenza, iscritto al capitolo 2001 in tabella n. 18 pari a lire 121.000.000.000;

**CONSIDERATO** che risulta necessario assegnare all'Istituto Centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare per la propria attività istituzionale un contributo di lire 13.500.000.000;



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

**RITENUTO** di dover riservare, per le attività relative all'anno 2001, la quota finanziaria di lire 7.700.000.000 alle **Riserve naturali dello Stato** di cui all'articolo 55 della legge 27.12.1997, n.449, di cui un miliardo espressamente destinato alla Riserva Presidenziale di Castel Porziano;

**CONSIDERATO** che la ripartizione delle risorse destinate ai Parchi Nazionali deve necessariamente tenere conto dei finanziamenti ai diversi organismi nazionali ed internazionali che garantiscono ed offrono supporto cognitivo all'azione nazionale di tutela del patrimonio naturale nonché alla migliore conservazione del habitat naturale;

**CONSIDERATO** che l'ipotesi di utilizzare gli avanzi di amministrazione e le relative giacenze di cassa di ogni parco è ispirata all'introduzione dei principi generali di efficienza, efficacia e celerità dell'azione amministrativa, espressi anche nel decreto legislativo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che l'amministrazione centrale ha ritenuto per l'anno finanziario 2001 di dare corso alle disposizioni concernenti l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione procedendo all'erogazione del contributo ordinario in quota parte in adesione al principio di ridurre fino ad un massimo del 50% detta erogazione in relazione all'elevato avanzo di amministrazione registrato nel corso dell'anno 1999 da ciascun Ente;

**CONSIDERATO** che risulta necessario garantire per l'anno in corso la realizzazione dei Piani di Impresa degli Enti Parco Nazionali che utilizzano, ai sensi del D.lgs. n. 81/2000 e successive integrazioni e/o modifiche Lavoratori Socialmente Utili (L.S.U.) attraverso un contributo per interventi legati ad investimenti per gli organismi dei lavoratori appositamente costituiti ;



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

**CONSIDERATO** che i gravi danni alluvionali accaduti nel corso dell'anno 2000 hanno inciso negativamente sullo sviluppo territoriale del Parco del Gran Paradiso tanto da determinare la necessità di assegnare esclusivamente per l'anno 2001 una quota "una tantum" quale contributo al ripristino delle aree oggetto di calamità naturali ;

**CONSIDERATO** che l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano a causa della polverizzazione del proprio perimetro necessita di un incremento finanziario per corrispondere al meglio alle diverse istanze territoriali ;

**RILEVATO** che è opportuno assegnare all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio un bonus finanziario per i dissesti territoriali dello scorso inverno ;

**RILEVATO** che l'adozione del Piano Economico Sociale del Parco e del relativo regolamento costituiscono un criterio per l'attribuzione di un Bonus da applicare per l'anno 2001 a favore degli Enti Parco che hanno attivato detti strumenti di pianificazione ;

**CONSIDERATO** che è stata prevista la definizione di un fondo nazionale pari a lire 7.035.146.100, al quale far ricorso per azioni che si rendessero possibili nel corso dell'anno 2001 nell'ambito del sistema nazionale delle Aree protette;

**CONSIDERATO** che la simulazione legata a specifici parametri di articolazione del contributo ordinario per l'anno finanziario 2001 prevede che l'ammontare da ripartire al sistema delle aree protette, è pari a lire 121.775.391.000;

**CONSIDERATO** che l'amministrazione centrale ha rilevato la necessità di adottare il principio di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione accertato e documentato nelle esposizioni contabili dei singoli Enti Parco nazionali e che pertanto procede ad assegnare per l'anno 2001 il contributo complessivo per il sistema delle aree protette di lire 98.359.854.000;

**VISTI** i pareri espressi dalle competenti Commissioni Parlamentari di Camera e Senato, rispettivamente del---  
--- e del -----;



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

**VISTE** le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 40 e 41, della legge 28 dicembre 1995, n.549;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'emanazione del presente provvedimento al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e contabile degli enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi per la gestione del sistema delle aree protette su tutto il territorio nazionale;

## **D E C R E T A**

Per le premesse sopraindicate lo stanziamento di competenza dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente per l'anno finanziario 2001 destinato ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, pari a lire 121.000.000.000, è ripartito come segue:

1) Parco nazionale d'Abruzzo	lire 11.213.304.000 (euro: 5.791.188,212)
2) Parco nazionale Arcip.de La Maddalena	lire 2.207.681.000 (euro: 1.140.172,083)
3) Parco nazionale Arcip.Toscana	lire 3.029.013.000 (euro: 1.554.354,661)
4) Parco nazionale dell'Aspromonte	lire 2.432.078.000 (euro: 1.256.063,462)
5) Parco nazionale del Cilento	lire 5.489.492.000 (euro: 2.835.086,015)



# *Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio*

6) Parco nazionale del Circeo	lire 2.500.000.000 (euro: 1.291.142,247)
7) Parco nazionale Dolomiti Bellunesi	lire 4.367.874.000 (euro: 2.255.818,661)
8) Parco naz.le delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna	lire 3.974.262.000 (euro: 2.052.535,028)
9) Parco nazionale del Gargano	lire 4.792.528.000 (euro: 2.475.134,149)
10) Parco nazionale del Gran Paradiso	lire 10.637.110.000 (euro: 5.493.608,845)
11) Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	lire 3.978.732.000 (euro: 2.054.843,591)
12) Parco nazionale della Maiella	lire 4.378.243.000 (euro: 2.261.173,803)
13) Parco nazionale dei Monti Sibillini	lire 3.579.603.000 (euro: 1.848.710,665)



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

14) Parco nazionale del Pollino	lire 7.052.297.000 (euro: 3.642.207,440)
15) Parco nazionale dello Stelvio	lire 7.696.831.000 (euro: 3.975.081,471)
16) Parco nazionale della Val Grande	lire 1.590.638.000 (euro: 821.495,965)
17) Parco nazionale del Vesuvio	lire 1.724.395.000 (euro: 890.575,694)
18) Parco nazionale dell'Asinara	lire 1.503.058.000 (euro: 776.264,673)
19) Parco nazionale delle Cinque Terre	lire 2.012.715.000 (euro: 1.039.480,547)
20) Parco nazionale del Golfo di Orseoi e del Gennargentu	lire 700.000.000 (euro: 361.519,829)
21) Parco nazionale Sila	lire 700.000.000 (euro: 361.519,829)
22) Parco nazionale Val d'Agri	lire 700.000.000 (euro: 361.519,829)





# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

- |   |   |
|---|---|
| 23) Parco nazionale Appennino Tosco<br>Emiliano   | lire 700.000.000<br>(euro:<br>361.519,829)      |
| 24) Parco nazionale Alta Murgia   | lire 700.000.000<br>(euro:<br>361.519,829)      |
| 25) ICRAM   | lire 13.500.000.000<br>(euro:<br>6.972.168,137) |
| 26) Convenzione di<br>Washington (CITES)  | lire 532.017.830<br>(euro:<br>274.764,279)      |
| 27) Riserve naturali dello Stato  | lire 7.700.000.000<br>(euro:<br>3.976.718,122)  |
| 28) Interventi per stabilizzazione<br>Laboratori Socialmente Utili<br>Gargano, Gran Sasso, Maiella<br>Cilento, Vesuvio                    | lire 3.000.000.000<br>(euro:1.532.621,535)      |
| 29) Adesione del Governo Italiano<br>ad organismi internazionali<br>per la protezione a conservazione<br>ambientale (RAMSAR - RIO - BONN) | lire 1.572.982.070<br>(euro :812.377,442)       |



*Il Ministro dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

30) Trasferimento agli Enti Parco  
per azioni nazionali

lire 7.035.146.100  
(euro: 3.271.470.456)

**TOTALE**

lire 121.000.000.000

(euro:

62.491.284,7898)

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma,

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE**

**Contributi ordinari anno 2001**  
**Proposta di riparto Parchi nazionali (in migliaia di lire ed in EURO)**

Parchi Nazionali	Contributi 2000 (A)	Riparto 2001 (B)	Avanzo di amministrazione Previsioni definitive 2000		Copertura dei costi di funzionamento D=(B-C)	Contributi straordinari "una tantum"	RIPARTO DEFINITIVO in migliaia di lire	RIPARTO DEFINITIVO in EURO
			Totale	50% (C)				
Abruzzo	9.584.128	11.255.155	83.703	41.851	11.213.304		11.213.304	5.791.188
Arcipelago La Maddalena	1.749.833	2.667.350	919.337	459.669	2.207.681		2.207.681	1.140.172
Arcipelago Toscano	4.104.132	3.961.521	3.865.017	1.932.509	2.029.013	1.000.000	3.029.013	1.564.354
Asinara	616.455	1.841.410	676.705	338.353	1.503.058		1.503.058	776.265
Aspromonte	4.757.620	4.864.157	6.601.480	3.300.740	2.432.078		2.432.078	1.256.064
Cilento	8.681.694	10.978.983	26.498.715	13.249.357	5.489.492		5.489.492	2.835.086
Cinque Terre	875.111	2.023.843	22.256	11.128	2.012.715		2.012.715	1.039.480
Dolomiti Bellunesi	2.913.581	4.717.874	700.000	350.000	4.367.874		4.367.874	2.255.819
Foreste Casentinesi	2.969.798	4.059.262	170.000	85.000	3.974.262		3.974.262	2.052.535
Gargano	4.762.094	5.050.385	515.714	257.857	4.792.528		4.792.528	2.475.134
Gran Paradiso	8.002.440	8.972.894	671.568	335.784	8.637.110	2.000.000	10.637.110	5.493.609
Gran Sasso	6.319.724	7.957.463	9.540.000	4.770.000	3.978.732		3.978.732	2.054.843
Maiella	4.053.589	5.393.631	2.030.774	1.015.387	4.378.243		4.378.243	2.261.174
Monti Sibillini	3.527.784	4.160.287	1.161.368	580.684	3.579.603		3.579.603	1.848.711
Pollino	8.365.897	10.052.297	6.000.000	3.000.000	7.052.297		7.052.297	3.642.207
Stelvio	7.966.831	7.988.813	583.963	291.982	7.696.831		7.696.831	3.975.082
Val Grande	2.070.714	3.181.276	3.716.524	1.858.262	1.590.638		1.590.638	821.496
Vesuvio	3.688.594	2.448.790	18.856.917	9.428.458	1.224.395	500.000	1.724.395	890.576
Gemargentu	630.000	700.000			700.000		700.000	361.520
Sila	648.900	700.000			700.000		700.000	361.520
Val d'Agri	630.000	700.000			700.000		700.000	361.520
Appennino tosco-emiliano	648.900	700.000			700.000		700.000	361.520
Alta Murgia	630.000	700.000			700.000		700.000	361.520
Circeo	2.011.402	2.500.000			2.500.000		2.500.000	1.291.142
TOTALE	90.209.221	107.575.391			84.159.854	3.500.000	87.659.854	45.272.536
riserve naturali dello Stato	7.000.000	9.000.000			7.700.000		7.700.000	3.976.718



**Parchi Nazionali**  
**Ipotesi di ripartizione dei contributi ordinari per il 2001**  
(migliaia di lire)

Parchi Nazionali	Spese di funzionamento			Contributi 2000 (A)	Simulazione 2001 (B)	Avanzo di amministrazione Previsioni definitive 2000		Ipotesi di copertura dei costi di funzionamento (differenza tra la Simulazione e il 50% dell'Avanzo di amministrazione) (1) D=(B-C)	Contributi straordinari "una tantum" per il territorio (2)	TOTALE GENERALE
	Consuntivo 1999	Previsioni definitive 2000	Preventivo 2001			Totale	50% (C)			
1 Abruzzo	9.791.560	9.304.000	9.653.000	9.584.128	11.255.155	83.703	41.851	11.213.304		11.213.304
2 Arcip. La Maddalena	3.727.423	2.688.089	2.632.000	1.749.833	2.667.350	919.337	459.669	2.207.681		2.207.681
3 Arcipelago Toscano	4.936.983	5.820.292	4.631.393	4.104.132	3.961.521	3.865.017	1.932.509	2.029.013	1.000.000	3.029.013
4 Asinara	1.385.094	1.398.152	1.568.000	616.455	1.841.410	676.705	338.353	1.503.058		1.503.058
5 Aspromonte	1.012.033	4.753.220	4.659.400	4.757.620	4.864.157	6.601.480	3.300.740	2.432.078		2.432.078
6 Cilento	5.290.397	8.080.576	8.527.694	8.681.694	10.978.983	26.498.715	13.249.357	5.489.492		5.489.492
7 Cinque Terre	0	1.200.077	1.548.718	875.111	2.023.843	22.256	11.128	2.012.715		2.012.715
8 Dolomiti Bellunesi	1.957.558	2.648.000	2.723.000	2.913.581	4.717.874	700.000	350.000	4.367.874		4.367.874
9 Foreste Casentinesi	2.565.825	4.286.077	3.055.021	2.969.798	4.059.262	170.000	85.000	3.974.262		3.974.262
10 Gargano	3.961.763	5.090.000	4.748.000	4.762.094	5.050.385	515.714	257.857	4.792.528		4.792.528
11 Gran Paradiso	8.259.689	9.073.411	8.592.996	8.002.440	8.972.894	671.568	335.784	8.637.110	2.000.000	10.637.110
12 Gran Sasso	4.991.794	10.869.960	10.580.000	6.319.724	7.957.463	9.540.000	4.770.000	3.978.732		3.978.732
13 Marella	1.460.701	4.733.774	4.660.637	4.053.589	5.393.631	2.030.774	1.015.387	4.378.243		4.378.243
14 Monti Sibillini	3.407.508	4.134.518	3.669.000	3.527.784	4.160.287	1.161.368	580.684	3.579.603		3.579.603
15 Pollino	4.628.767	8.470.180	8.725.897	8.365.897	10.052.297	6.000.000	3.000.000	7.052.297		7.052.297
16 Stelvio	6.993.649	7.877.083	8.996.392	7.966.831	7.988.813	583.963	291.982	7.696.831		7.696.831
17 Val Grande	1.055.800	2.040.936	2.724.672	2.070.714	3.181.276	3.716.524	1.858.262	1.590.638		1.590.638
18 Vesuvio	3.642.376	5.814.371	3.677.065	3.688.594	2.448.790	18.856.917	9.428.458	1.224.395	500.000	1.724.395
TOTALE	69.068.920	98.282.716	95.372.885	85.010.019	101.575.391	82.614.042	41.307.021	78.159.854	3.500.000	81.659.854

(1) il risultato della differenza deve risultare almeno pari al 50% del contributo calcolato

(2) il contributo straordinario previsto per l'Arcipelago Toscano è a sostegno dei maggiori costi per la dispersione territoriale e quelli per il Parco Nazionale del Gran Paradiso e per il Vesuvio fanno fronte alla richiesta di finanziamento straordinario per danni alluvionali

**Ripartizione dei contributi ordinari tra i Parchi Nazionali  
Simulazione per il 2001**

**Criteri di valutazione del costo di funzionamento**

Parco	A Pianta organica		B Coord. Territ. Ambiente		C Organi		D Quota fissa		E Comuni		Totale A - E	
	numero	Lire	numero	Lire	Lire	Lire	Lire	quota	Lire	Lire	Lire	Lire
Abruzzo	54	6.590.000.000	23	0	274.190.400	648.270.000	3,70	1.133.734.517	8.646.194.917			
Arcip. La Maddalena	13	555.000.000	15	0	274.190.400	648.270.000	0,44	134.889.132	1.612.349.532			
Arcip. Toscano*	25	1.209.394.000	27	500.000.000	274.190.400	648.270.000	2,12	1.149.527.565	3.781.381.965			
Asinara	1	68.000.000	0	62.000.000	274.190.400	648.270.000	0,45	138.093.937	1.190.554.337			
Aspromonte	18	1.419.400.000	78	120.000.000	274.190.400	648.270.000	7,62	2.331.127.229	4.792.987.629			
Cilento	45	2.740.872.000	180	490.000.000	274.190.400	648.270.000	19,65	6.013.120.023	10.166.452.423			
Cinque Terre	16	809.590.000	0	20.000.000	274.190.400	648.270.000	0,85	261.642.699	2.013.693.099			
Dolomiti Bellunesi	12	830.000.000	30	90.000.000	274.190.400	648.270.000	2,20	673.471.934	2.515.932.334			
Foreste Casentinesi	16	1.150.021.000	41	500.000.000	274.190.400	648.270.000	1,74	532.142.217	3.104.623.617			
Gargano	29	1.335.000.000	120	211.000.000	274.190.400	648.270.000	6,92	2.117.223.053	4.585.683.453			
Gran Paradiso	81	5.824.000.000	0	0	274.190.400	648.270.000	4,53	1.386.234.003	8.132.694.403			
Gran Sasso	44	2.740.000.000	150	300.000.000	274.190.400	648.270.000	10,75	3.290.576.239	7.253.036.639			
Marella	26	1.300.000.000	75	20.000.000	274.190.400	648.270.000	7,22	2.210.937.768	4.453.398.168			
Monti Sibillini	12	1.357.000.000	70	140.000.000	274.190.400	648.270.000	5,18	1.585.392.414	4.004.852.814			
Pollino	31	2.627.000.000	190	600.000.000	274.190.400	648.270.000	15,81	4.838.524.394	8.987.984.794			
Stelvio	24	3.790.850.000	60	0	274.190.400	648.270.000	8,24	2.521.431.535	7.234.741.935			
Val Grande	11	875.000.000	16	110.000.000	274.190.400	648.270.000	1,30	397.024.803	2.304.485.203			
Vesuvio	18	890.065.000	15	70.000.000	274.190.400	648.270.000	1,27	388.513.378	2.271.038.778			
<b>TOTALI</b>	<b>476</b>	<b>36.111.192.000</b>	<b>1.090</b>	<b>3.233.000.000</b>	<b>4.935.427.200</b>	<b>11.668.860.000</b>	<b>100,00</b>	<b>31.103.606.840</b>	<b>87.052.086.040</b>			
* - a seguito della nuova perimetrazione, non ancora calcolata, è attribuito un bonus di 500 milioni sul parametro E												
		Costo medio	Costo medio		quota		quota pari al					
		75.863.849	5.667.266		(630*2,9%)		36% del 2000					
<b>Ripartizione del 2000</b>												
		£	€									
Totale Parchi avviati:		85.010.019.000	81.659.854.000		42.173.794.977							
App. Tosco-Emiliano		648.900.000	700.000.000		361.519.829							
Alta Murgia		630.000.000	700.000.000		361.519.829							
Circeo		2.011.402.000	2.500.000.000		1.291.142.248							
Gemargentu		630.000.000	700.000.000		361.519.829							
Sila		648.900.000	700.000.000		361.519.829							
Val d'Agri		630.000.000	700.000.000		361.519.829							
Totale Parchi non avviati:		5.199.202.000	6.000.000.000		3.098.741.395							
Totale Parchi Nazionali:		90.209.221.000	87.659.854.000		45.272.536.371							

**Ripartizione dei contributi ordinari tra i Parchi Nazionali  
Simulazione per il 2001**

Criteri di valutazione di efficacia - efficienza					
Parco	F		G	H	Totale F - H
	Capacità di spesa per investimenti (1)	quota	Attivazione strumenti di pianificazione	Capacità di autofinanziamento	
			Lire	Lire	Lire
Abruzzo	18,08	1.536.864.951	0	1.072.095.371	2.608.960.322
Arcip. La Maddalena	0,00	0	0	1.055.000.000	1.055.000.000
Arcip. Toscano	1,83	155.310.186	0	24.829.000	180.139.186
Asinara	0,00	0	0	650.856.000	650.856.000
Aspromonte	0,84	71.169.009	0	0	71.169.009
Cilento	9,56	812.530.750	0	0	812.530.750
Cinque Terre	0,00	0	0	10.150.000	10.150.000
Dolomiti Bellunesi	9,20	781.941.976	1.400.000.000	20.000.000	2.201.941.976
Foreste Casentinesi	10,30	875.959.380	0	78.679.396	954.638.776
Gargano	5,36	455.301.523	0	9.400.000	464.701.523
Gran Paradiso	7,46	634.152.714	0	206.046.889	840.199.603
Gran Sasso	3,55	301.865.328	350.000.000	52.561.290	704.426.618
Maiella	6,22	528.704.207	350.000.000	61.528.233	940.232.440
Monti Sibillini	1,15	98.044.973	0	57.388.963	155.433.936
Pollino	12,39	1.053.593.623	0	10.718.201	1.064.311.824
Stelvio	6,60	561.082.440	0	192.988.620	754.071.060
Val Grande	5,87	498.733.144	350.000.000	28.058.000	876.791.144
Vesuvio	1,60	135.747.696	0	42.003.418	177.751.114
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>8.501.001.900</b>	<b>2.450.000.000</b>	<b>3.572.303.381</b>	<b>14.523.305.281</b>

(1) quota pari al 10% della disponibilità per l'anno 2000, ripartita secondo la spesa effettuata sui fondi ex Delibera CIPE 18/12/1996